

Procedura negoziata tramite RDO n. 3262236 su MEPA ex art. 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di toner e consumabili rigenerati per stampanti per il biennio 2022 – 2023, da destinare agli Uffici delle Dogane e dei Monopoli della Direzione Territoriale Puglia, Molise e Basilicata.
CIG: 9458253D47.

DISCIPLINARE DI GARA

Art.1 Stazione Appaltante

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT VIII Puglia, Molise e Basilicata – Ufficio Affari Generali - Sezione Acquisti – Bari, via Amendola n. 201/5 – C.F. 97210890584.

Sito internet: <https://www.adm.gov.it>

P.E.C.: dir.puglia.molise.basilicata@pec.adm.gov.it

Art.2 Tipo di procedura

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.l. 76/2020 convertito nella L. 120/2020 realizzata mediante Richiesta di Offerta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito del bando "BENI" Area Merceologica "Cancelleria carta e consumabili" categoria "Consumabili da copia e stampa" invitando tutti gli operatori economici abilitati per tale ed iscritti presso il Registro Imprese per un'attività corrispondente all'oggetto della presente procedura, ed in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs.n.50/2016.

Art.3 Oggetto del contratto

Il contratto:

- ha per oggetto la fornitura di toner e consumabili per stampanti Rigenerati da destinare agli Uffici delle Dogane e Monopoli della Direzione Territoriale della Puglia Molise e Basilicata, di cui all'Allegato "C" denominato "C_QUANTITA' E SEDI CONSEGNA TONER RIGENERATI" con le modalità e le condizioni di cui al presente documento tenendo conto di quanto stabilito dai criteri minimi ambientali di cui al D.M. del 17/10/2019;
- ha decorrenza dalla data della stipula e conclusione al 31.12.2023, senza possibilità di aumento, rideterminazione e/o rivalutazione del corrispettivo pattuito per tutto il medesimo periodo;
- prevede che la consegna - comprensiva di imballaggio, trasporto, facchinaggio e bolla di consegna degli articoli consegnati -, sia effettuata presso le sedi di cui all'allegato "C_PROSPETTO QUANTITA' E SEDI DI CONSEGNA_ TONER RIGENERATI", in corrispondenza della colonna di riferimento alle quantità richieste per Ufficio, **in un'unica**

tranche per ciascun anno di contratto, previo contatto con i rispettivi referenti per ciascuna sede di consegna e comunque entro il 31 dicembre 2022 (data del DDT) per quanto riguarda la consegna della fornitura relativa al 2022, ed entro 20 giorni solari successivi a richiesta formale avanzata a mezzo mail da ognuna delle sedi di cui al testé citato prospetto per il quantitativo di spettanza, per la fornitura relativa al 2023.

Si dovrà far riferimento, per ogni aspetto organizzativo e di dettaglio relativo alle attività di consegna, al referente indicato, nel predetto prospetto “C” allegato alla RDO.

L'Operatore economico aggiudicatario si impegna inoltre a:

-trasportare e consegnare i beni oggetto di fornitura “*al piano*”, con le modalità e le condizioni di cui al presente documento e presso le sedi indicate nel file allegato alla RDO e denominato “C_QUANTITA' E SEDI DI CONSEGNA_ TONER RIGENERATI”.

- imporre all'appaltatore, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle forniture fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'esecuzione delle stesse alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 106 c. 12 del Codice degli Appalti Pubblici. Di tale maggiore o inferiore fornitura l'Ufficio potrà eventualmente avvalersi, nei limiti del quantitativo totale dei beni previsto per l'anno in parola, senza che la Ditta possa alcunché eccepire circa ulteriori maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero in ordine alla risoluzione del contratto;

- eseguire le consegne senza creare interruzione all'ordinaria attività lavorativa dell'ente pubblico, effettuandole rispettando i seguenti orari: 9-16 esclusi sabato e giorni festivi.

Art.4 Soggetti ammessi a partecipare alla procedura

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzi, Aggregazioni) ovvero di partecipare in più di un RTI/Consorzio/Aggregazioni, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/Aggregazione ai quali l'Impresa partecipa.

In caso di partecipazione in forma aggregata, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti:

- in caso di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/Aggregazioni senza soggettività giuridica, per ciascuna delle imprese facenti parte del RTI/Consorzio Ordinario/Aggregazione;

- in caso di Aggregazioni con soggettività giuridica trova applicazione la disciplina di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D.Lgs.n.50/2016 e ss.sm.ii.

Art. 5 Specifiche Tecniche conformi ai criteri minimi ambientali di cui al D.M. del 17 ottobre 2019

La fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro rigenerate deve essere conforme ai criteri minimi ambientali (ai sensi del D.M. del 17 ottobre 2019), al fine di favorire benefici di tipo ambientale, evitando la creazione continua di rifiuti lungo l'intero ciclo di vita. Pertanto, qui di seguito si rappresentano le specifiche tecniche a cui si dovranno conformare le cartucce rigenerate offerte dall'operatore economico.

a. Polveri di toner e inchiostro: limiti ed esclusioni di sostanze pericolose e metalli pesanti.

Composizione delle miscele e loro classificazione.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce fornite non devono essere classificate con le indicazioni di pericolo H400; H410; H411; H412; H413; EUH059 né devono contenere, in misura maggiore allo 0,1% in peso, le sostanze estremamente problematiche, di cui all'art. 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006, né quelle elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del medesimo regolamento reperibile al seguente indirizzo: http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp, né devono contenere ingredienti pericolosi classificati come:

- H300 (letale se ingerito)
 - H301 (tossico se ingerito)
 - H310 (letale a contatto con la pelle)
 - H317 (può provocare una reazione allergica della pelle)
 - H311 (tossico a contatto con la pelle)
 - H330 (letale per inalazione)
 - H331 (tossico per inalazione)
 - H334 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato)
 - H340 (può provocare alterazioni genetiche)
 - H341 (sospettato di provocare alterazioni genetiche)
 - H350 (può provocare il cancro)
 - H350i (può provocare il cancro per inalazione)
 - H351 (sospettato di provocare il cancro)
 - H360F (può nuocere alla fertilità)
 - H360D (può nuocere al feto)
 - H361f (sospettato di nuocere alla fertilità)
 - H361d (sospettato di nuocere al feto)
 - H362 (può essere nocivo per i lattanti allattati al seno)
 - H370 (provoca danni agli organi)
 - H372 (provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta)
 - H373 (può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta)
- Metalli pesanti e composti organostannici.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce non devono contenere i seguenti metalli pesanti, il cui eventuale contenuto non può eccedere i seguenti limiti:

- mercurio ≤ 2 mg/kg (metodo di determinazione AFS o ICP/MS)
- cadmio ≤ 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES)
- piombo ≤ 25 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES)
- cromo esavalente ≤ 1 mg/kg (metodo di determinazione UV-VIS o ICP/MS o ICP/OES)
- nichel ≤ 70 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES).

Il contenuto dei citati metalli pesanti può essere analizzato anche come somma; in tal caso, non deve eccedere le 100 ppm.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce, fatte salve le disposizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH, non devono inoltre contenere composti organostannici in misura superiore a 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/SM o GC/SM), né coloranti azoici che rilasciano ammine aromatiche (norme UNI EN 14362-1 e UNI EN 14362-3).

Verifica : indicare nell'elenco delle cartucce offerte, accanto alla denominazione o ragione sociale del produttore (da indicare nella colonna J ALLEGATO B), il codice del prodotto dell'originale corrispondente (da indicare nella colonna K dell'Allegato B), e i mezzi di dimostrazione della conformità posseduti. Sono presunte conformi le cartucce rigenerate in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti, che presentino questo o un analogo criterio tra i requisiti previsti per l'autorizzazione all'uso del marchio (da indicare nella colonna M dell'Allegato B). **Per i prodotti privi di tali etichettature, o della certificazione LGA**, allegare i rapporti delle prove condotte sulla base delle metodiche e norme tecniche citate nel criterio da un laboratorio accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 17025 e delle norme tecniche pertinenti, attestanti la conformità al criterio. Tale laboratorio, oltre alle prove analitiche, dovrà provvedere a verificare: l'assenza delle sostanze estremamente problematiche oltre il limite dello 0,1% in peso; l'assenza di ingredienti classificati con le indicazioni di pericolo sopra individuate nonché la classificazione della miscela prendendo visione delle schede di dati di sicurezza delle polveri di toner o dell'inchiostro utilizzate nella cartuccia. L'amministrazione aggiudicatrice, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 82, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 accetta altri mezzi di prova appropriati.

b. Qualità e resa di stampa

Le cartucce di toner e a getto di inchiostro non fabbricate dagli stessi produttori dei dispositivi per la riproduzione di immagini, cui tali prodotti sono destinati devono avere funzionalità, resa e qualità di stampa equivalente a quella delle cartucce originali.

Le caratteristiche prestazionali di resa e di qualità di stampa devono essere valutate in base alle seguenti norme tecniche:

- **Resa di stampa per le cartucce di toner:**

ISO/IEC 19752 - Information technology - Method for the determination of toner cartridge yield for monochromatic electrophotographic printers and multi-function devices that contain

printer components; (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti monocromatiche elettrofotografiche e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti);

ISO/IEC 19798 - Method for the determination of toner cartridge yield for colour printers and multi-function devices that contain printer components; (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti);

- Resa di stampa per le cartucce d'inchiostro:

ISO/IEC 24711:2007 - Method for the determination of ink cartridge yield for colour inkjet printers and multi-function devices that contain printer components (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti).

Le cartucce fornite devono avere indicata la resa di stampa nell'imballaggio primario o nella scheda tecnica.

- Qualità di stampa cartucce di toner:

DIN 33870-1 Office machines - Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printers, copiers and facsimile machines - Part 1: Monochrome (Requisiti e test per la preparazione dei toner rigenerati per stampanti, fotocopiatrici e fax laser monocromatiche);

DIN 33870-2 Office machines - Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printer, copiers and facsimile machines - Part 2: 4-Colour-printers (Requisiti e test per la preparazione dei toner rigenerati per stampanti, fotocopiatrici e fax laser a colori);

DIN Technical report N. 155:2007-09 Information Technology- Office machines: Requirements for remanufactured print engines with toner - Monochrome/colour;

ASTM F: 2036 Standard Test Method for Evaluation of Larger Area Density and Background on Electrophotographic Printers.

- Qualità di stampa cartucce di inchiostro:

DIN 33871-1 Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers - Part 1: Preparation of refilled inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers (Macchine per ufficio, testine a getto d'inchiostro e serbatoi a getto d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro Parte 1: Preparazione di testine di stampa a getto d'inchiostro ricaricate e serbatoi a getto d'inchiostro);

DIN 33871-2 Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers -Part 2: Requirements on compatible ink cartridges (4-colour system) and their characteristic features (Macchine per ufficio, testine a getto d'inchiostro e serbatoi a getto d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro - Parte 2: Requisiti sulle cartucce d'inchiostro compatibili (sistema a 4 colori) e le loro caratteristiche).

Verifica: indicare nell'elenco delle cartucce offerte il link del sito del o dei produttori in cui sono pubblicate le certificazioni di conformità rilasciate da un organismo di valutazione di conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000 (11) , oppure allegare dette certificazioni.

L'amministrazione aggiudicatrice, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 82, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 accetta altri mezzi di prova appropriati.

Verifica qualità e resa di stampa: laddove l'operatore economico dimostri di non avere avuto la possibilità di ottenere le succitate etichettature o un'etichettatura equivalente entro i termini richiesti per motivi a lui non imputabili, deve dimostrare che le cartucce sono realizzate a «regola d'arte», con involucri (detti anche «gusci») di cartucce esauste recuperate conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente nel paese di produzione, attraverso una certificazione quale Remade in Italy o equivalenti, oppure con le certificazioni o i rapporti di prova rilasciati da un organismo della valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000 (15) dell'avvenuta preparazione delle cartucce rigenerate in conformità alle norme tecniche DIN 33870-1 e DIN 33870-2 per cartucce toner, e alle norme tecniche DIN 33871-1 e DIN 33871-2 per le inkjet. Tali certificazioni devono essere allegate in offerta oppure deve essere indicato il link del produttore nel quale dette certificazioni sono pubblicate. L'amministrazione aggiudicatrice, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 82, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 accetta altri mezzi di prova appropriati.

c. Cartucce rigenerate: quota minima, possesso di etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024

Le cartucce «preparate per il riutilizzo» («rigenerate», «ricostituite»), devono riportare, eventualmente esclusivamente nell'imballaggio primario, la dicitura «Rigenerata» o affini, come «Ricostruita», «Remanufactured», «Preparata per il riutilizzo» nonché la denominazione o ragione sociale del produttore, il numero del lotto di produzione, il codice identificativo del prodotto, il codice del produttore dell'involucro originale ricostituito ed essere in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti.

Verifica: indicare, nell'elenco delle cartucce offerte, accanto alla denominazione o ragione sociale del produttore, al codice identificativo del prodotto e al codice del prodotto dell'originale corrispondente, l'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 posseduta. Laddove l'operatore economico dimostri di non avere avuto la possibilità di ottenere le citate etichettature o un'etichettatura equivalente entro i termini richiesti per motivi a lui non imputabili, deve dimostrare che le cartucce sono realizzate a «regola d'arte», con involucri (detti anche «gusci») di cartucce esauste recuperate conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente nel paese di produzione, attraverso una certificazione quale Remade in Italy o equivalenti, oppure con le certificazioni o i rapporti di prova rilasciati da un organismo della valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000 dell'avvenuta preparazione delle cartucce rigenerate in conformità alle norme tecniche DIN 33870-1 e DIN 33870-2 per cartucce toner, e alle norme tecniche DIN 33871-1 e DIN 33871-2 per le inkjet. Tali certificazioni devono essere allegate in offerta oppure deve essere indicato il link del produttore nel quale dette certificazioni sono pubblicate.

L'amministrazione aggiudicatrice, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 82, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 accetta altri mezzi di prova appropriati.

d. Clausole contrattuali

1. Garanzia

Le cartucce non in possesso delle etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, dovranno essere garantite per due anni a decorrere dall'esito positivo del collaudo. La garanzia è estesa anche alle apparecchiature, in caso di danni documentati derivanti da tali cartucce nonostante l'uso appropriato. Se, durante il periodo di garanzia, i prodotti della fornitura risultassero, in tutto o in parte, non conformi per l'uso né ai Criteri ambientali minimi, la fornitura deve essere prontamente sostituita con una conforme a detti requisiti. Allegare in offerta tale garanzia.

2. Diritti di proprietà industriale

Le cartucce fornite devono essere conformi al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 recante «Codice della proprietà industriale, a norma dell'art. 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273». L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di accertare la mancata lesione dei diritti di proprietà industriale delle cartucce fornite contattando il Sistema informativo anti contraffazione della Guardia di finanza <http://siac.gdf.it> e spedendo per le dovute verifiche una o più delle cartucce fornite per far avviare le azioni previste per la lotta alla contraffazione, laddove venisse rilevata.

Art. 6 Documentazione della Richiesta di Offerta (RDO).

La RDO è integrata dai seguenti documenti allegati, che ne costituiscono parte essenziale:

- **A_DISCIPLINARE DI GARA LOTTO 2_TONER RIGENERATI**”, che stabilisce le condizioni particolari di RDO;
- **B_OFFERTA ECONOMICA_ LOTTO 2_TONER RIGENERATI**”, da utilizzare per la presentazione dell'offerta;
- **C_PROSPETTO QUANTITA' E SEDI DI CONSEGNA LOTTO 2_TONER RIGENERATI**” che indica i beni oggetto di fornitura, le quantità degli stessi con le sedi di consegna relative agli Uffici destinatari ed il relativo referente;
- **D_DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO_DGUE**”, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016 e la linea 4 dell'ANAC, inerente a un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare;
- **E_PATTO DI INTEGRITA**”, predisposto ai sensi dell'art. 1, c. 17, della L. n. 190/2012;
- **F_COMUNICAZIONE_CC_DEDICATO**”, compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente;
- **G_DOCUMENTAZIONE TECNICA TONER RIGENERATI**.

Art. 7 Modalità di presentazione delle offerte

Gli operatori economici titolari dei requisiti di partecipazione (vd. supra), dovranno presentare la propria migliore offerta economica per la fornitura di quanto in oggetto entro i termini indicati nella RDO a sistema.

Offerte e/o eventuali comunicazioni dovranno essere trasmesse direttamente attraverso il sistema. I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimenti sono indicati nel riepilogo della RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Nella RDO a sistema l'operatore economico partecipante dovrà inserire la seguente documentazione, nei modi appresso indicati:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
“A_ DISCIPLINARE DI GARA LOTTO 2_TONER RIGENERATI”, <u>sottoscritto digitalmente per accettazione;</u>
“D_DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)” <u>compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente;</u>
“E_PATTO DI INTEGRITA”, <u>compilato e sottoscritto digitalmente;</u>
“F_ COMUNICAZIONE_CC_DEDICATO”, <u>compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente;</u>
“PassOE” - <u>Pass dell'operatore economico: da generare sulla piattaforma AVCPass. Il pass indicato è necessario per consentire all'Amministrazione la verifica in ordine al possesso dei requisiti richiesti in gara mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da A.N.A.C. A tal fine, ciascun concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCPass (attraverso il seguente link http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi, alla voce “AVCPass Operatore economico”) seguendo le istruzioni <i>ivi</i> riportate, e successivamente individuando la procedura di interesse mediante l'indicazione del relativo CIG, che gli consenta di ottenere il PassOE che dovrà essere inserito nella busta contenente la “documentazione amministrativa”.</u>
<u>Attestazione “garanzia definitiva”, sottoscritta digitalmente per finalità di autenticazione, rilasciata dal fideiussore, che provi l'assunzione dell'impegno alla prestazione futura della “garanzia definitiva” di cui all'art 93, comma 8, del D.lgs.</u>

50/2016 (vd. art. 10). La presente attestazione non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e relativi raggruppamenti temporanei;

Autocertificazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante riguardante la titolarità, da parte dell'offerente, di una o più delle caratteristiche di cui all'art. 93, commi 7 e 8, e all'art. 103 comma 1, del D.lgs. 50/2017, ovvero, danti diritto a:

- le riduzioni degl'importi della garanzia prescritte dai commi 1 degli artt. 93 e 103 del D.lgs. 50/2017, rispettivamente (vd. Infra);
- l'esenzione dall'obbligatorietà del preliminare di fideiussione disposto dal comma 8 dell'art 93 del D.lgs. 50/2016.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Presentazione di tutte le certificazioni e conformità previste nei CAM di cui al D.M. del 17 ottobre 2019, che saranno valutate da una commissione giudicatrice.

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

All. "B_OFFERTA ECONOMICA TONER RIGENERATI", da compilare nella colonna H, , da allegare nel formato originale excel non convertito in PDF.

Si provveda pertanto ad inserire il prezzo unitario di ciascun prodotto seguito da tasto INVIO; i valori totali riferiti alle annualità nonché al totale generale verranno calcolati in automatico

Tale documento "B_OFFERTA ECONOMICA_ LOTTO 2 TONER RIGENERATI", dovrà essere conforme alla proposta effettuata sul sistema telematico del Mercato Elettronico. In caso di contrasto, prevale l'offerta caricata a sistema.

La carenza o compilazione in maniera incompleta del suddetto allegato "B" determina l'automatica esclusione dalla procedura di gara, in quanto il soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016 non può riguardare il contenuto dell'offerta economica.

Art. 8 Commissione giudicatrice per la verifica della documentazione tecnica

La **documentazione tecnica** sarà valutata da una Commissione giudicatrice nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e composta da un numero dispari pari a n 3 membri.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle stesse.(cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Sono pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.agenziadoganemonopoli.gov.it>, gli atti di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

Terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche rispetto ai C.A.M. sopra citati.

All'esito, la Commissione provvederà a redigere un verbale finale da cui risulterà l'ammissione o meno dei concorrenti alla successiva fase della valutazione dell'offerta economica, che verrà svolta dalla Stazione Appaltante all'interno del sistema MEPA con le modalità ordinarie.

Art. 9 Garanzie (cauzioni e/o fideiussioni)

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020 non è dovuta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Come disposto dall'art. 93, comma 8 del D.lgs 50/2016, per la partecipazione alla procedura d'affidamento, a pena d'esclusione, l'offerta dovrà essere corredata da:

- l'impegno da parte di un fideiussore, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario; l'impegno è richiesto anche se è intenzione dell'operatore economico offerente, in caso di aggiudicazione a proprio favore, preferire, tra le due opzioni possibili di modalità di “garanzia definitiva”, la cauzione di cui all'art. 93, comma 2, del D.lgs. 50/2016 anziché la fideiussione. Tale impegno non si applica, tuttavia, alle microimprese, piccole e medie imprese ed ai relativi raggruppamenti temporanei.

Come disposto dall'art. 103 del D.lgs 50/2016, per la sottoscrizione del contratto e a pena di revoca dell'aggiudicazione/o di decadenza dall'affidamento, l'Operatore economico aggiudicatario dovrà costituire:

- una garanzia, c.d. “garanzia definitiva”, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente con modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3, d'importo equivalente al 10% del prezzo messo a base di gara (che in caso d'aggiudicazione con ribassi superiori al 10% ed al 20% dovrà essere maggiorato dell'1% e del 2%, per ogni punto percentuale di sconto eccedenti

i suddetti limiti, rispettivamente) e con efficacia fino alla certificazione della regolare esecuzione dell'appalto (vd. infra), la quale copra i seguenti eventi e situazioni:

- danni da inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'esecutore;
- pagamento eccessivo all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
- maggiore spesa sostenuta dalla stazione appaltante per il completamento della prestazione affidata nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore;
- pagamento da parte della stazione appaltante di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi, e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e comunque presenti nei luoghi d'espletamento della relativa prestazione. L'importo definitivo della garanzia, al netto delle eventuali riduzioni cui l'aggiudicatario ha diritto, verrà calcolato dalla Stazione appaltante e comunicato all'operatore economico aggiudicatario a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

La garanzia dovrà essere prodotta nei dieci giorni successivi. Sull'importo della stessa così come determinato, si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016, per le quali l'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre idonea documentazione giustificativa.

Di seguito si procederà alla stipula del contratto.

Si applica quanto previsto dall'art. 103, comma 5 del D.lgs. 50/2016.

La suddetta garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D.lgs. 50/2016 e presentare una delle forme di cui ai commi 2 e 3 dell'art 93 del D.lgs 50/2016:

- cauzione (c. 2 art 93 del D.lgs 50/2016) che può essere presentata a scelta dell'offerente secondo le modalità indicate nel predetto comma, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno o sul seguente conto intestato alla Stazione Appaltante presso la Banca d'Italia: **IBAN IT43N0100003230000000000618**;
- garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative, o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 ai sensi del comma 3 art. 93 del D.lgs 50/2016.

La garanzia dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Restano, ovviamente, salve le riduzioni degli importi delle suddette garanzie nonché l'esenzione dall'obbligatorietà del preliminare di fideiussione, di cui all'art. 93, commi 7 e 8, e all'art. 103 comma 1, del D.lgs. 50/2016, per le quali l'operatore economico, in sede di offerta, dovrà produrre idonea documentazione giustificativa.

Art.10 Procedura di gara e modalità di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, al concorrente che avrà formulato il prezzo complessivo più basso rispetto alla base d'asta.

Di quanto sopra questo Ufficio provvederà a dare notizia all'aggiudicatario nonché agli altri operatori economici offerenti, tramite la funzionalità "COMUNICAZIONI" prevista dalla piattaforma MePA.

Saranno escluse le offerte:

- nelle quali fossero sollevate eccezioni o apposte condizioni di qualsiasi natura alle modalità di esecuzione del servizio;
- che risultino irregolari nella forma o nel contenuto, fatto salvo quanto disposto dal comma 9 dell'art.83 del D.Lgs.n. 50/2016.

L'Amministrazione aggiudicatrice precisa che:

- si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs.n. 50/2016, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea;
- potrà procedere all'aggiudicazione anche se sia pervenuta una sola offerta, purché ritenuta congrua, o se una sola offerta tra quelle presentate sia risultata valida e meritevole di apprezzamento;
- si riserva di non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione. In particolare si riserva di non stipulare il contratto qualora venga attivata qualsivoglia Convenzione CONSIP che preveda la fornitura oggetto della presente procedura;
- si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di imparzialità;
- si riserva di procedere all'assegnazione diretta della fornitura in oggetto ad una impresa di fiducia dell'Agenzia, qualora la procedura avviata sul Mercato Elettronico della P.A. andasse deserta o pervenissero offerte non valide.

Questa Amministrazione, tenuto conto della normativa vigente, procederà a verificare il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti necessari per l'aggiudicazione definitiva della fornitura in oggetto, avvalendosi del sistema AVCpass e, laddove non disponibile, di comunicazioni con le Amministrazioni e/o gli Enti competenti.

In particolare, laddove, all'esito dei controlli amministrativi sui requisiti di partecipazione, eventualmente richiesti antecedentemente ma pervenuti successivamente alla stipula del contratto, emergano irregolarità/falsità delle dichiarazioni presentate, in base alle quali l'operatore economico aggiudicatario risulti non in possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara, alla quale in conseguenza fosse stata ammessa, ferme restando le sanzioni a suo carico, anche di carattere penale, l'aggiudicazione definitiva verrà revocata e si

procederà d'ufficio al recupero della graduatoria maturata in sede di gara, apportando ad essa le modifiche conseguenti all'eliminazione, dalla gara stessa, della Ditta aggiudicataria ed all'aggiudicazione alla Ditta che, a seguito della rielaborazione della graduatoria, risultasse la nuova aggiudicataria. Si applica sul punto quanto previsto dagli artt. 108 e 110 del D.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante provvederà ad inviare ai partecipanti alla gara le comunicazioni previste dall'art. 76 del D.Lgs. n.50/2016, nei termini e con le modalità di cui al medesimo articolo.

Art.11 Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 12 Esclusione delle offerte anomale

Si precisa che ai sensi del combinato disposto dell'art. 97, comma 8, e dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis, 2-ter del D.Lgs. n.50/2016, nel caso in cui le offerte ammesse siano pari o superiori a 5.

Art. 13 Conclusione e stipula del contratto

Il contratto di fornitura si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento generato dal Me.P.A. verrà restituito dall'operatore economico aggiudicatario firmato digitalmente. Del contratto, costituiranno parte integrante il presente documento e gli altri prospetti allegati. La sottoscrizione del contratto e dei relativi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 14 Clausola risolutiva espressa

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'appalto, ai sensi dell'art.1456 codice civile, i seguenti casi:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- c) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- e) interruzione non motivata del servizio;
- f) raggiungimento del numero limite di 7 episodi accertati di difformità contestate nell'esecuzione della prestazione rispetto al presente capitolato;
- g) violazione del dovere di riservatezza;
- h) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- i) mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dall'art. 3 legge 136/2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nei casi sopra indicati il contratto stipulato è risolto di diritto e con effetto immediato, a seguito della comunicazione da parte della Stazione appaltante mediante P.E.C., di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante ha diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio di ulteriori azioni alle quali l'inadempimento dell'impresa appaltatrice possa dar luogo.

Tutte le cause di ritardo dovute a forza maggiore dovranno essere comunicate a mezzo P.E.C. entro 24 ore dal loro verificarsi.

L'impresa appaltatrice può chiedere la risoluzione del contratto nel caso di impossibilità a eseguire le proprie prestazioni, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo quanto disposto dall'art.1672 del codice civile.

Art. 15 Penali e controlli sull'esecuzione

15.1. Penali per ritardo della fornitura:

In caso di ritardo delle consegne rispetto a quanto disciplinato dall'art. 3 del presente Disciplinare, troveranno applicazione le penali stabilite dal Bando di abilitazione MEPA applicabile al presente contratto.

15.2 Controlli sulla regolare esecuzione:

I rapporti fra RUP e Direttore dell'esecuzione saranno disciplinati, oltre che dalla suddetta normativa, dalle Linee Guida n. 3 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimenti per l'affidamento di appalti e concessioni*", con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016.

Il Direttore dell'esecuzione, ricevuta segnalazione di inadempimento da parte degli Uffici periferici fruitori del servizio, comunicherà per iscritto le riscontrate inesattezze prestazionali:

- alla controparte negoziale che, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della stessa comunicazione, potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Il Dirigente dell'Ufficio Affari Generali, espletati gli accertamenti istruttori, tra cui l'esame delle eventuali controdeduzioni, su proposta R.U.P., emetterà provvedimento di liquidazione delle penali ovvero di archiviazione.

Art. 16 Obblighi nei confronti del personale dipendente

Il Fornitore si impegna ad ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi e adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

Art. 17 Sicurezza sul luogo di lavoro

Il Fornitore si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e in particolare del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (di seguito D.Lgs. n. 81/2008). Tenuto conto che le attività consistono in mera fornitura di materiali ai sensi dell'art. 26, comma 3 - bis, del D.Lgs. n.81/2008 non sussiste l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. in quanto non esistono rischi da interferenza.

Art. 18 Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

Le fatture saranno emesse separatamente per ciascun DDT e liquidate dall'Amministrazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito della positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente art. 10 ed agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016.

La fattura dovrà essere intestata a:

AGENZIA DELLE ACCISE DOGANE E MONOPOLI
Piazza Mastai 12 CAP 00153 ROMA
C.F. 97210890584, P.IVA 06409601009

ed esclusivamente inviata elettronicamente. Per ulteriori precisazioni ed istruzioni si rinvia al sito istituzionale www.fatturapa.gov.it.

Si informa che il codice univoco dello scrivente Ufficio è FKRCDM

SPLIT PAYMENT: A far data dal 1° luglio 2017 le Agenzie Fiscali sottostanno al regime dello split payment.

Costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia la regolare intestazione e compilazione della fattura. In particolare la

fattura elettronica, oltre ai dati obbligatori previsti dalla norma, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- n. ordine di acquisto;
- n. contratto;
- sede;
- IBAN;
- CIG.

La Società fornitrice emetterà fattura solo dopo aver ricevuto una e-mail contenente i dati da inserire nella fattura stessa attraverso il Sistema di interscambio (SDI). In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata.

L'Agenzia provvederà entro TRENTA giorni dalla data di emissione della fattura alla liquidazione del relativo corrispettivo a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente dedicato indicato nel presente contratto.

In caso di ritardo nell'effettuazione dei pagamenti contrattuali le parti stabiliscono che l'Agenzia sarà tenuta al pagamento degli interessi di mora, nella misura del saggio legale, maggiorato di due punti percentuali.

In ogni caso, non saranno dovuti interessi moratori qualora il ritardo nei pagamenti non sia imputabile all'Agenzia.

Si presume, senza possibilità di provare il contrario, la non imputabilità all'Agenzia nelle seguenti fattispecie, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ricezione delle fatture; inadempienza dell'istituto di credito domiciliatario della Società; sciopero del personale adibito alle mansioni contabili.

Art. 19 Tracciabilità dei flussi finanziari

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, L. n. 136/2010.

In particolare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della legge citata il conto dedicato dovrà essere comunicato mediante presentazione dell'apposita dichiarazione prima della stipula del contratto e successivamente, in caso di variazione, entro 7 giorni dall'accensione del conto o dalla designazione di conto già in essere a "conto corrente dedicato".

La società, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

Stante l'obbligo di verifica della stazione appaltante, di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. n. 136/2010, la Società si impegna a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 - bis della L. n. 136/2010, la Società che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatori e subcontraenti) agli obblighi della tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'Agenzia e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla L. n. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto.

La società accetta che l'Agenzia provveda alla liquidazione dei corrispettivi contrattuali, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato, sulla base della consuntivazione della fornitura effettuata.

La Società si impegna a comunicare all'Agenzia Dogane e Monopoli - Direzione Territoriale VIII eventuali successive variazioni relative al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. Fino a quando tale comunicazione non sarà pervenuta all'Agenzia, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente dedicato avranno effetto liberatorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. n. 136/2010, l'Agenzia indica che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è FKRCMD.

Art. 20 Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto alla Società di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

Art. 21 Cessione del credito

I crediti vantati dalla Società verso la stazione appaltante possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito la Società risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno Euro 5.000,00, l'Agenzia si riserva il diritto, e la società espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti.

L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta alla società.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto di cui al precedente art.14, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

Art. 22 Certificazione del credito

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di certificazione dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione, la Società per la presentazione di eventuali istanze di certificazione dei crediti, dovrà abilitarsi sulla piattaforma elettronica (sistema PCC), resa disponibile dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e per quel che riguarda questa Agenzia dovrà fare esclusivo riferimento a:

Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli

Codice fiscale: 97210890584

Pec: dir.amministrazionefinanza@pec.adm.gov.it

Indirizzo: Piazza Mastai 12 – 00153 Roma (RM).

Art. 23 Informativa sui dati acquisiti - privacy

I dati forniti dalla Società rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n.196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

Il soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il sottoscritto Dott. Vito De Benedictis, Dirigente dell'Ufficio Supporto.

Art. 24 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento, si fa riferimento alle condizioni generali di contratto relative al Bando “Beni”, “BENI” Area Merceologica “Cancelleria carta e consumabili” categoria “Consumabili da copia e stampa” e nelle disposizioni legislative e regolamentari richiamate.

Art. 25 Foro competente

Per eventuali controversie in pendenza del presente atto sarà competente il Foro di Bari.

Art. 26 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e patto di integrità.

L'operatore economico aggiudicatario è da intendersi obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato col D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In caso di violazione del codice, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'operatore economico, inoltre, pena il mancato perfezionamento, ovvero, la risoluzione del contratto, dovrà completare e sottoscrivere (e siglare in ogni pagina), unitamente al Responsabile del Servizio Acquisti e Contratti dell'Agenzia, il patto di integrità previsto dall'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”), allegato alla presente scrittura (C_PATTO_DI_INTEGRITA), della quale costituisce parte integrante e sostanziale, attenendosi alla sua più stretta osservanza.

Art. 27 Imposta di bollo sul contratto

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello inoltrato da Consip S.p.A. (Risoluzione 96/E del 6/12/2013) il contratto (Documento di Stipula) sarà soggetto ad imposta di bollo.

Come stabilito dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 il bollo è dovuto nella misura forfettaria di Euro 16,00 per l'intero documento di stipula, per favorire la digitalizzazione .

Il fornitore provvederà ad attestare a questa Direzione l'avvenuto pagamento del bollo.
 In caso di inadempienza questa Direzione provvederà ad inoltrare l'atto di stipula all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione, come previsto dall'art. 19 del DPR n. 642/1972.

Art. 28 Contatti e riferimenti della Stazione Appaltante

<i>Dirigente dell'Ufficio Affari Generali</i>	Dott.ssa Annarita De Salvatore
<i>Responsabile Unico del procedimento (RUP)</i>	Dott. Luca Uggento tel.0809180161 e-mail: dir.puglia-molise-basilicata.aagg.acquisti@adm.gov.it
<i>Direttore dell'esecuzione</i>	Dott. Luca Uggento tel.0809180161 e-mail: dir.puglia-molise-basilicata.aagg.acquisti@adm.gov.it
<i>Referenti Uffici destinatari</i>	Come indicato nell' allegato “C_PROSPETTO QUANTITA' E SEDI DI CONSEGNA TONER RIGENERATI”
<i>Reparto Amministrazione e Controllo:</i>	Responsabile: Eliana Eroli tel. 0809180162. e-mail: dir.puglia-molise-basilicata.aagg.amministrazione@adm.gov.it (per chiarimenti e informazioni afferenti la fase di fatturazione e pagamento).

IL DIRIGENTE
 Dott.ssa Annarita De Salvatore
 Documento firmato digitalmente